

AVA – Rapporti di Riesame ciclico (2016–17)

Denominazione del Corso di Studio :GIURISPRUDENZA

Classe : LMG/01

Sede Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: anno accademico 2005/2006

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni Serges (Responsabile del CdS)

Prof. Carlo Colapietro (Responsabile del Riesame)

Sig. Edoardo Vincenzo Isidori (Rappresentante gli studenti)

Sig. Nicolò Sbariggia (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti¹

Prof. Sergio Ginebri (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Angelo Danilo De Santis (Docente del CdS)

Prof. Giovanni Girelli (Docente del CdS)

Prof. Giovanna Pistorio (Docente del CdS)

Prof. Sara Menzinger di Preussenthal (Docente del CdS)

Prof. Marco Urbano Sperandio (Docente del CdS)

Dr.ssa Angela De Vito (Tecnico Amministrativo con funzione consultiva)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **15 giugno 2016** (organizzazione delle attività preliminari alla stesura del Rapporto di Riesame Ciclico vedi verbale allegato)
- **30 giugno 2016** (organizzazione delle attività preliminari alla stesura del Rapporto di Riesame Ciclico vedi verbale allegato)
- **17 novembre 2016** (organizzazione e gestione delle attività di predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico vedi verbale allegato)

... ..

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **15 dicembre 2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

Fonti dei dati

- *Scheda SUA CdS*

https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/agg_dati.php?parte=2000&id_rad=1529403&user=ATEava13giur;

- Relazioni annuali Commissione Paritetica (anni 2013, 2014, 2015)
- Rapporti di Riesame Annuale (anni 2013, 2014, 2015)
- Schema di rapporto di Riesame ciclico a.a 2016/2017; -
- Documenti di supporto all'attività del Riesame Ciclico, i dati per il monitoraggio del Corso di Studi per gli anni accademici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, la scheda docente sulla rilevazione delle opinioni degli studenti, messi a disposizione da parte dell'Ateneo, come da:

<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>;

- Dati per il monitoraggio dei Corsi di Studio a.a. 201

II - Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio AA 2016/2017

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Trattandosi del primo riesame ciclico, il quadro 1-a non dovrà essere compilato

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b1 ANALISI DELLA SITUAZIONE - MOTIVAZIONI DI ATTIVAZIONE

Commenti sulle motivazioni riguardanti l'attivazione del corso di studi in relazione all'offerta formativa dell'ateneo e degli atenei presenti nella medesima regione. Analisi e commenti dello scenario emergente dall'analisi effettuata. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS, se ritenuti di particolare valore e interesse.

Questo campo deve essere compilato solo nel caso che si stia proponendo l'attivazione di un nuovo CdS.

Qualora la scheda si riferisca ad un CdS precedentemente attivato, questo campo non deve essere compilato.

Principali elementi da osservare:

- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS
- Offerta formativa di Ateneo nella Classe
- Offerta formativa nella Classe di Atenei presenti nel territorio locale e/o nazionale

Punti di attenzione raccomandati:

1. *Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le motivazioni alla base della loro compresenza?*
2. *Quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?*
3. *Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni inducono a proporre il mantenimento del CdS?*
4. *Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le motivazioni per mantenere il CdS?*
5. *Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le motivazioni per il mantenimento?*

1-b2 ANALISI DELLA SITUAZIONE – CONSULTAZIONI

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 5000 caratteri, spazi inclusi. Riportare una breve sintesi dei risultati delle consultazioni e delle indagini di benchmarking, Individuare in modo chiaro, utilizzando un elenco puntato, i punti di forza e di debolezza.)

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

Punti di attenzione raccomandati:

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali adeguati ed efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?
3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?
4. E' prevista una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?
5. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?
6. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?
7. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?
8. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

(Indicazione: è necessario dare una stima quantitativa degli obiettivi e del tempo stimato per raggiungerli)

Obiettivo n. x:

(descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Trattandosi del primo riesame ciclico, il quadro 2-a non dovrà essere compilato

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b1 ANALISI DELLA SITUAZIONE – PROFILI

Commenti sulla analisi effettuata per l'individuazione dei profili professionali e competenze. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi. , Individuare in modo chiaro, utilizzando un elenco puntato, i punti di forza e di debolezza.)

Principali elementi da osservare:

- Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS
- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

Punti di attenzione raccomandati:

1. In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?
2. Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?
3. Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritti in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?
4. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?

2-b2 ANALISI DELLA SITUAZIONE – RISULTATI DI APPRENDIMENTO

*Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. **Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare.** È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi. Individuare in modo chiaro, utilizzando un elenco puntato, i punti di forza e di debolezza.)

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS
- Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

Punti di attenzione raccomandati:

1. **Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?**
2. **Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS?** (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)
3. **I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?**

4. *Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b)? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?*
5. *Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?*
6. ***Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?***
7. *Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?*
8. ***I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?***
9. *Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?*
10. *I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di CdS considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS a livello locale, nazionale, e/o internazionale? Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, si prega di **precisare** con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso.*
11. *Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

(Indicazione: e' necessario dare una stima quantitativa degli obiettivi e del tempo stimato per raggiungerli)

Obiettivo n. x:

(descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Trattandosi del primo riesame ciclico, il quadro 3-a non dovrà essere compilato

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi. Individuare in modo chiaro, utilizzando un elenco puntato, i punti di forza e di debolezza.)

Principali elementi da osservare:

- **Processi principali per la gestione del CdS** secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità
- **Risorse e servizi a disposizione del CdS**
- **Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato**, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti
- **Gestione della comunicazione:** informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.

Punti di attenzione raccomandati:

1. **Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?**
2. **Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?**
3. **I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?**
4. **Le risorse (laboratori, aule, biblioteche, ecc.) e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?**
5. **La documentazione pubblica** sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata e trasparente ed è effettivamente accessibile ai portatori di interesse?
6. **Il tipo di organizzazione progettata per il CdS si connette correttamente alle procedure del processo di AQ?**

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

(Indicazione: e' necessario dare una stima quantitativa degli obiettivi e del tempo stimato per raggiungerli)

Obiettivo n. x:

(descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo